



PPN

PANATHLON NEWS**CLUB PAVIA**

N.153 luglio 2023

Redazione – Pavia – Via dei Mille, 94

Sommaro

ELEZIONI PANATHLON... 1

INTERVISTA AL PRESIDENTE GIORGIO COSTA	1
BENVENUTA MILLE MIGLIA 2023	2
INTERVISTA INTEGRALE A GIORGIO COSTA	3

PANATHLON CLUB**DAVIA..... 5**

ATTIVITA' NELLE SCUOLE.....	5
IN MEZZO AI RAGAZZI.....	5
I NOSTRI SOCI	5
150 ANNI DELLA CANOTTIERI TICINO	7
SERATA DI CULTURA SPORTIVA	8
CONVEGNO AL LICEO SPORTIVO	8

LA PAGINA DEL**DIRETTORE..... 9**

TENNIS	9
CORRERE ALL'APERTO.....	9
CALCIO	9
PALIO DEL TICINO	9
NAZIONALE DI PARACICLISMO	10

COSE DI PANATHLON.. 10**SETTANTESIMO DEL CLUB NAPOLI..... 11****GEMELLAGGI..... 12****AREA 11..... 12****AREA 4..... 12****AREA 9..... 12****ELEZIONI PANATHLON**

Ci stiamo avvicinando velocemente al prossimo quadriennio olimpiche che vedrà il rinnovo di tutte le cariche a partire dai Presidenti dei Club che inizieranno il mandato nel mese di febbraio a seguire dall'elezione dei Governatori, del Presidente del Distretto ed in fine del Presidente Internazionale. Da questo numero iniziano le nostre

nel mondo panathletico, di solito paludoso, qualcosa finalmente si muove. Dalla Lombardia al Veneto, dalla Romagna alla Sicilia voci di candidature si intrecciano e, sotto sotto, cominciano ad emergere le ambizioni di Presidenti di Club e di Governatori che mirano alla prestigiosa carica di capo dell'Italia panathletica.

Animati da fieri propositi e suggerendo grandi innovazioni, i pretendenti al soglio italico si propongono con leggeri bisbigli.....



interviste elettorali! Angelo ha già intervistato Roberto e nei prossimi numeri vedremo chi sarà altrettanto cortese di volerci rispondere. La scacchiera è sul tavolo ed i pezzi incominciano ad essere disposti. Ne leggerete delle belle

INTERVISTA AL PRESIDENTE GIORGIO COSTA

di Angelo Porcaro
Ill.mo Presidente,

*Caro Angelo,
ti ringrazio per l'interesse che dimostri per il nostro movimento con la tua lettera che mi permette di chiarire le linee guida del mio pensiero e del mio agire per il Panathlon, Associazione alla quale dedico gran parte della mia giornata qui a Rapallo.
Innanzitutto,*

INTERVISTA INTEGRALE DA PAGINA 3

BENVENUTA MILLE MIGLIA 2023

di Piero Ventura

ARRIVATA IN CITTÀ LA GARA DI AUTO D'EPOCA PIÙ RINOMATA AL MONDO



Nata nel 1927 come gara di velocità dall'intuizione di Giovanni Canestrini, Franco Mazzotti, Renzo Castagneto e Aymo Maggi, la 1000 Miglia è oggi una gara di regolarità per auto storiche di caratura mondiale che attraversa gli scenari unici dell'Italia più bella. Un viaggio di 2200 km tra il calore del pubblico e l'entusiasmo dei partecipanti giunti da tutti e cinque i continenti.

Mille Miglia, oltre ad essere sinonimo di audacia, significa anche bellezza e valorizzazione del territorio. La Freccia Rossa infatti, ha offerto come sempre scorci e atmosfere che solo l'Italia può offrire e Pavia è stata tra queste grazie ad uno sforzo congiunto tra Automobile Club di Pavia ed il suo presidente Marino Sabini, il Comune di Pavia con in testa il sindaco Fabrizio Fracassi e Riso Scotti con il suo presidente Dario Scotti. Partito da Brescia nel pomeriggio di martedì 13 e raggiunto Roma, la mattina di venerdì 16 giugno, lasciato Parma, attraversato Piacenza, raggiunto Stradella e l'Oltrepo, il museo itinerante della corsa più bella del mondo, ha raggiunto Pavia sostando in Via Angelo Scotti per uno dei Controlli Orari previsti dall'evento e punto importante per la definizione della classifica finale.

Nonostante la nutrica concorrenza, il lavoro congiunto e sinergico profuso dall'Automobile Club Pavia, dal Comune di Pavia e dalla new entry Riso Scotti, ha permesso alla Città delle 100 Torri di ospitare per il secondo anno consecutivo la Mille Miglia, la rievocazione storica di quella corsa unica al mondo disputata dal 1927 al 1957 che Enzo Ferrari definì la "Corsa più bella del mondo". In questa occasione Pavia è stata coinvolta con un

ruolo ancora più importante e impegnativo rispetto la passata edizione. Infatti, nell'area antistante la Riso Scotti, con una ricca presenza di pubblico di appassionati, stampa, TV e semplici curiosi a fare da splendida cornice, è stato collocato un Controllo Orario per le oltre 400 auto storiche in gara, che dal 1927 al 1957 hanno partecipato alla 1000 Miglia, vetture di incalcolabile valore collezionistico e per le oltre 100 splendide e recentissime Ferrari, uno dei simboli di eccellenza italiana nel mondo che con il Ferrari Tribute ha sposato il fascino della 1000 Miglia.



Per l'occasione, Riso Scotti, oltre ad omaggiare i concorrenti con un elegante cofanetto di prodotti che contraddistinguono la produzione della storica azienda, ha allestito un delizioso Welcome Point per festeggiare i partecipanti e i tanti ospiti tra cui Francesca De Carlini, da gennaio nuovo prefetto di Pavia, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, personaggi politici di governo come l'Onorevole Paola Chiesa della Commissione Difesa e il Senatore Roberto Mura. Presenti anche molti rappresentanti specialità, associazioni e club sportivi tra cui il Panathlon Club Pavia con il suo presidente Andrea Libanore e altri soci ancora.

Il Panathlon di Pavia, particolarmente legato alla Mille Miglia, fu il primo nel 2022, attraverso una conviviale indetta a tema, a presentare ai pavesi l'arrivo per la prima volta della Mille Miglia storica in città.



Venendo all'aspetto sportivo, dopo 5 giorni di gara e 2200 chilometri percorsi, alla fine i campioni in carica, Vasco-Salvinelli ce l'hanno fatta: superato

qualche intoppo nelle prime fasi di gara, sin dall'inizio della seconda tappa si sono confermati l'equipaggio da battere, lasciando agli avversari la lotta per il secondo e terzo gradino del podio. Andrea Vesco conquista così il suo quarto titolo consecutivo (su sei totali), mentre Fabio Salvinelli eguaglia Giuliano Canè con un filotto di tre vittorie. Dietro l'Alfa Romeo 6C 1750 SS Zagato del 1929 dei vincitori, sul podio anche due Lancia Lambda Spider Tipo 221: Gianmario Fontanella e Annamaria Covelli hanno preceduto Andrea Belometti e Gianluca Bergomi. Il miglior equipaggio tutto al femminile è stato quello composto da Silvia Marini e Irene Dei Tos a bordo di una Bugatti T40 del 1929, che hanno conquistato la Coppa delle Dame chiudendo al ventisettesimo posto assoluto. Per la 1000 Miglia Green la vittoria di Paolo Piva e Matteo Ferraglio con Tesla Model Y davanti a Mirco Magni e Laura Confalonieri su Polestar 2 e Antonino Azzarello e Stefano Orlandini su Ford Mustang Mach-E. Vincono infine il Ferrari Tribute 1000 Miglia Andrea Milesi e Giordano Mozzi con una F8 Spider, secondi Fabrizio Macario e Giovanna Di Costanzo con una 488 Pista del 2019. Terzi Celestino e Antonio Sangiovanni con una Ferrari Roma del 2021.



Durante i cinque giorni di 1000 Miglia, si è passati dalla pioggia insistente prima dell'arrivo a Roma al sole cocente di Pavia, i partecipanti hanno portato a termine un tour de force che li ha visti fare tappa a Cervia-Milano Marittima prima del giro di boa nella Capitale, per risalire fino a Parma e concludere a Milano, con un Controllo Timbro in Piazza Duomo e arrivo a City Life, per l'ultima notte di gara prima dell'arrivo a Brescia, in cui, dopo una notte di festeggiamenti e il doveroso riposo, già ci si è messi al lavoro per l'edizione datata 2024. (foto Delucchi Diessephoto)

INTERVISTA INTEGRALE A GIORGIO COSTA

Ill.mo Presidente,
nel mondo
panathletico, di
solito paludoso,
qualcosa
finalmente si
muove.



Dalla Lombardia al Veneto, dalla Romagna alla Sicilia voci di candidature si intrecciano e, sotto sotto, cominciano ad emergere le ambizioni di Presidenti di Club e di Governatori che mirano alla prestigiosa carica di capo dell'Italia panathletica. Animati da fieri propositi e suggerendo grandi innovazioni, i pretendenti al soglio italico si propongono con leggeri bisbigli. Ma, molto più spesso, sono i cellulari a squillare ed allora i Presidenti dei Club sono assillati, anche nottetempo, da lungimiranti visioni di fulgide vittorie.

C'è chi promette un posto di vice, chi di consigliere o, peggio ancora, di "suggeritore a latere". L'ambizione di raddoppiare il numero dei panathleti, di infiocchiare munifici sponsor, di arrivare alle splendide sale del CONI o addirittura del CIO sono il minimo delle promesse che girano tra i pretendenti al soglio Italico. E ti accusano mettendo in evidenza: Che il tempo passato sotto la tua direzione non ha portato significativi miglioramenti all'Associazione;

Ti accusano di pensare più alla tua persona che al bene del Distretto; Evidenziano che nei TG il Panathlon non figura in prima serata-

E tu non muovi foglia, resti immobile e li lasci parlare pur avendo molto da dire sia su quello che hai fatto che su quello che ancora hai in animo di fare.

Ed allora tutto questo richiede qualche chiarimento e perciò ti pongo alcune domande che, per noi panathleti, potrebbero essere chiarificatrici:

Quanto ho detto poco sopra, questo ribollire di candidature, può essere destabilizzante per il movimento Panathlon italiano e rischiamo di ritornare ad una situazione di caos come quella di qualche anno fa?

-Ritieni che ci sia più battaglia per il Distretto o per l'Internazionale?

-Non ritieni che gli Italiani, avendo la maggioranza assoluta, possano e

debbano ambire alla carica di Presidente Internazionale? Ma allora perché non ti candidi direttamente all'Internazionale?

-Ti accusano di immobilismo ma tu ti ribelli e allora quali sono stati i punti di forza del tuo mandato?

-E cosa ti riprometti di fare per esaltare in futuro le finalità del Panathlon?

-Dici che i rapporti con Sport e Salute, con il CONI e con le Associazioni Benemerite sono ottimi, ma che frutti danno?

-Non sono stati molti i nuovi Club in Italia. E' veramente in crisi l'associazionismo o solo in alcune Aree si manifesta un certo "afflosciamento"?

-Si dice che occorrono più soldi per il Distretto? E' vero? Per fare che?

-O questa è una mossa per aumentare le quote da destinare al Distretto?

-Maggiore visibilità e maggiore comunicazione sono i campi su cui ti combattono gli "avversari-prendenti". Cosa puoi dire al riguardo? La nostra è una associazione "culturale" ma molte volte sembra che sia una cultura rivolta solo "al desinar". Inoltre, leggendo i molti "Notiziari di Club" mi sembra che la nostra Associazione sia più un "Premificio" che un movimento che mira a perseguire Etica e Fair Play. Insomma si premia questo o quello e quasi mai che si discuta sulle molte problematiche dello sport moderno.

-Bisogna tornare a Giacomo Santini per capire che qualche volta bisogna anche stroncare i mali-comportamenti...o no?

-Andando più sul tema, come vedi la Consulta dei Governatori?

-Pensi che sia dalla tua parte o anche là ci sono fughe in avanti? E quali Aree stanno dalla tua?

-Le elezioni del Distretto e subito dopo dell'Internazionale indubbiamente si intrecciano, tu in che veste ti poni in questa battaglia? Andremo uniti o sparpagliati alla contesa?

-Ed infine, molte cose dici che hai fatto e tante altre sono in cantiere. Se sarai rieletto quali progetti riterrai prioritari?

-Ed il "Bancarella Sport"?

*Caro Angelo,
ti ringrazio per l'interesse che dimostri per il nostro movimento con la tua lettera che mi permette di chiarire le linee guida del mio*



pensiero e del mio agire per il Panathlon, Associazione alla quale dedico gran parte della mia giornata qui a Rapallo.

Innanzitutto, per rispondere alle obiezioni ed agli appunti bisogna sapere che cos'è il Panathlon, conoscere il suo Statuto e cosa vuol dire essere Panathleti: volontari che mettono il loro impegno a favore dello sport e del sociale (esempio le donazioni fatte in tempo di pandemia); mi sembra invece che, molte delle obiezioni che mi presenti nella premessa della tua lettera, nascano da chi il Panathlon non lo conosce a fondo.

Per senso di responsabilità, per continuità ma anche per rispetto di tutti i Panathleti, consiglieri, governatori, presidenti e soci, con i quali ho avuto modo di interagire, non lascerò il Panathlon Distretto Italia senza una guida sicura.

Tu stesso dici che prima c'era il caos. Ora, tutto si può dire ma non che il Distretto non abbia avviato un percorso virtuoso e che non si abbiano le idee su cosa ancora si debba fare per migliorare. I numeri parlano chiaro: da un bilancio basato solo sulle quote dei soci di circa 32.000 euro, siamo passati a un bilancio preventivo di quest'anno di circa 92.000 euro. Sono circa 40.000 euro i sostegni che come Distretto, in pieno accordo con tutti i Consiglieri, elargiamo ai Club per le loro attività e i loro progetti, valutandoli secondo il Regolamento attualmente in vigore, pur avendo dimezzato prima e poi ridotto le quote che gli stessi hanno versato al Distretto. Al momento non ci sono necessità di incrementare i fondi a disposizione aumentando le quote che i Club devono versare, ma spendere bene le risorse già a disposizione. Siamo aperti a eventuali sponsor ma solo se questo non ci obbliga ad andare contro i valori e i principi che sono propri del Panathlon e a subire condizionamenti alla libertà della nostra attività alla quale è riconosciuta la terzietà, imparzialità e nessun interesse personale.

Dal punto di vista organizzativo oltre al Consiglio, il Distretto ha assunto Simona Giannoni per poter avere un maggiore margine operativo. Non solo, mi sono poi assicurato l'aiuto volontario di Claudio Sartorio per migliorare la gestione informatica generale e quella dei bandi di "Sport e Salute" che comportano un grande lavoro e alla comunicazione abbiamo

Massimo Rosa e il suo gruppo di giornalisti.

Dal punto di vista dei settori di intervento invece posso con certezza assicurarti che abbiamo aperto numerosi nuovi fronti: il Convegno di Venezia su "Salute e benessere" ha messo in luce l'importanza dell'attività fisica. A Massa poi abbiamo realizzato un grande forum con il patrocinio della Presidenza del Consiglio (all'epoca Mario Draghi) per ragionare sulla ripartenza della scuola dopo la pandemia. Con il Corso di "Manager per l'etica sportiva", che quest'anno ripeteremo grazie al mio interessamento presso la Scuola dello Sport, siamo entrati nel mondo della Formazione del personale sportivo. Abbiamo deciso di aumentare la nostra presenza ed il nostro impegno nel "Bancarella Sport", principale manifestazione che premia la Letteratura e la Cultura Sportiva. Sono due anni che a Portofino, in Piazzetta, vengono presentati i sei libri finalisti del Bancarella Sport, con grande partecipazione ed interesse da parte non solo dei Panathleti ma anche dei mass media. (Lo scorso anno abbiamo avuto anche la straordinaria partecipazione di Andrij Ševčenko). Grazie alla fattiva collaborazione con la Fondazione del Libro di Pontremoli abbiamo poi istituito il "Premio Panathlon Cultura Sportiva" che va a premiare un settimo libro che tratta e promuove i valori dello sport e che ci permette di avere un nostro spazio, interamente da noi gestito, durante la serata del Bancarella Sport a Pontremoli. Quest'anno premieremo il libro di Massimo Calandri "Non puoi fidarti di gente così"... una squadra di rugby che sfidò l'apartheid.

Riguardo alla Cultura abbiamo recuperato, ristampato e diffuso il libro di "Dante e lo Sport nella Divina Commedia". Il Distretto ha poi sostenuto Adriana Balzarini che ha realizzato la mostra "Donne e Motori" inaugurata a Torino nel corso della scorsa Assemblea Ordinaria del Distretto.

Dal punto di vista istituzionale ho stipulato protocolli con ANCI, USSI, che permettono ai nostri Club di operare nelle loro attività collaborando con queste organizzazioni. Anche nel 2023, assieme ad altre tre benemerite (SCAIS, UNVS e Special Olympics) abbiamo partecipato, come gli anni scorsi, ad un Bando di gara di "Sport e Salute". Ho

poi personalmente avviato un ottimo rapporto di reciproca fiducia sia con il Presidente del CONI Giovanni Malagò, che ringrazio per avermi insignito della Stella dello Sport nella sala Giunta del CONI, sia con il Presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli dal quale abbiamo ottenuto una sede tutta nostra presso lo Stadio Olimpico di Roma, nella Casa dello Sport.

Per il momento abbiamo consolidato tante situazioni positive. È nostra intenzione, per ognuno di questi temi, introdurre nuovi eventi ed iniziative per migliorare e sviluppare l'attività del Panathlon Distretto Italia. Stiamo progettando un nuovo grande evento culturale e stiamo valutando di patrocinare altre manifestazioni nazionali. Abbiamo già avviato contatti con la FMSI, per stipulare un accordo collaborativo, stiamo studiando anche le problematiche connesse con i Panathlon Junior per proporre soluzioni che possano portare a risultati positivi per i giovani Panathleti, che sono il nostro futuro. In seno al Consiglio già molto si è discusso riguardo alle problematiche ed innovazioni relative al mondo associativo (il RUNTS) e alla riforma dello sport a cui abbiamo contribuito con le nostre osservazioni richiesteci dalla Sottosegretaria Vezzali la scorsa estate. È nostra intenzione programmare interventi formativi di approfondimento circa i temi sopracitati, lasciando però poi liberi i Club di fare le scelte che singolarmente riterranno opportune e convenienti.

Abbiamo poi intenzione di migliorare la nostra comunicazione. Il sito del Distretto, che ha superato le 310.000 mila visite, ha necessità di un restyling e di una sezione destinata alla comunicazione istituzionale.

Discorso a parte merita l'Espansione del nostro movimento, in tempi critici come quelli vissuti e che stiamo vivendo, fondamentale è il mantenimento e consolidamento dei nostri Club, lavorando sempre per una mirata Espansione delle varie Aree del Distretto Italia, favorendo la nascita di nuovi club con un contributo iniziale.

Credo nella vocazione Internazionale del Panathlon ed il prossimo Presidente Internazionale dovrà essere italiano rappresentando l'Italia circa i 2/3 dell'intero Panathlon.

Mi impegnerò affinché i due Presidenti, i rispettivi Consigli siano in grado di

NOVITA' IN BREVE DAL CLUB DI PAVIA

Il 22 giugno si è tenuta la conviviale del Club dedicata ai 150 anni di fondazione della società: "canottieri Ticino"



AGENDA DEL MESE

Il Consiglio Direttivo si riunirà il 5 settembre

CONGRATULAZIONI

Il nostro socio e vice presidente vicario: dott. Gaetani Paolo ha ricevuto l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica italiana per la sua attività di neurochirurgo nell'unità operativa di chirurgia vertebrale.



agire in comune accordo, chi in ambito nazionale e chi con visione internazionale per lo sviluppo del nostro movimento.



PANATHLON CLUB PAVIA

ATTIVITA' NELLE SCUOLE

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Presso la scuola privata Maria Ausiliatrice di Pavia si sono svolti due incontri organizzati dalla Commissione giovani del Club ha attuato il progetto "LO SPORT CHE NON CONOSCI".

Nella prima giornata, i ragazzi di quarta, quinta elementare e prima, seconda e terza media si sono cimentati nel tennis con i Maestri Davide Maiocchi, Luca Tava e Ludovica Mangiagalli del Tennis Club Pavia, con la scherma Pavese, istruttrici la nostra panathleta Marcella Ilardi, Fulvia Carusi e Martina Rossarola, e col tiro con l'arco con gli istruttori degli Arcieri di Voghera Lia Scupelli che è anche la Presidente e Gigi Moretta degli arcieri minerva. I ragazzi hanno imparato a remare con il canottiere pluri campione del mondo e panathleta Massimo Lana del CUS Pavia e hanno provato un percorso di atletica con gli istruttori delle società pavese 100 Torri: Enea Civardi e Laura Turpini.

A tirare le fila di questa iniziativa è stata la coordinatrice della Commissione Giovani e Consigliere MARIA LUISA DE MARGHERITI assieme i Commissari Leonardo Guaiana e Roberto Castelli. Una bellissima giornata di festa e sport con una sinergia perfetta tra Panathlon e Associazioni del territorio.

Un vero lavoro di team, e domani si replica. Nella seconda giornata è toccato alle altre sezioni dell'istituto Maria Ausiliatrice cementati nella scoperta di nuovi sport. Così i ragazzi hanno di potuto sperimentare il tennis con gli istruttori del TC PAVIA Davide Maiocchi, Ludovica Mangiagalli e Federico Lazzari nel campetto del pallone ed il tiro con l'arco nella palestra della scuola con gli istruttori degli Arcieri di Voghera, Lia Scupelli che è anche la Presidente e Gigi Moretta degli Arcieri Minerva.

I ragazzi hanno provato un percorso di atletica leggera con gli istruttori delle 100 Torri, Enea Civardi e Laura Turpini ed hanno gareggiato a squadre sperimentando calcio, basket e pallavolo

sotto la sapiente regia di Pierangela Sacchi e Stella Lana.



Sport, divertimento e sinergie con le principali Associazioni Sportive del territorio, al servizio dei ragazzi, e già tante idee per il prossimo anno scolastico

Sempre presenti a tutti gli incontri il presidente Andrea Libanore, il segretario Giacomo Saglio, il tesoriere Antonio Maggi, il consigliere e Coordinatrice della Commissione Giovani Maria Luisa De' Margheriti, il consigliere Lorenzo Castorina e i commissari Leonardo Guaiana, Stella Lana e Pierangela Sacchi.

Il progetto ha coinvolto in queste due giornate un totale di 180 ragazzi appartenenti alle classi quarta e quinta elementare e al tutto il triennio delle medie dell'Istituto.

IN MEZZO AI RAGAZZI

di Roberto Castelli

De Margheriti e Guiana hanno avuto un'idea speciale. Gli aggettivi trovali tu . Mi hanno invitato ad un incontro con la prof. Ed fisica Milanese ed il suo assistente, così ho capito bene come sarebbe stata l'organizzazione (30 maggio fatta e giovedì 1 da completare), martedì erano presenti I prof soci Lana, Sacchi e Castorina tre presenze indispensabili "di ruolo" e come fossero a casa propria. Poi Lana, Ilardi, istruttori insieme a quelli del tennis, arco ed atletica. Struttura scolastica eccellente con molti spazi per le attività, studenti motivati e molto educati. L'organizzazione con le prove pratiche agli esercizi è stata eccellente, istruttori di assoluto livello e preparazione, evento molto coinvolgente anche per noi. La prova al remo ergometro ha creato anche un pochino di competizione tra alunni e "bellissima "con Lana Champion".



L'ultima disciplina "atletica" istruttore Enea Civardi, di cui conoscevo le doti, ha finito per coinvolgere tutti noi distribuiti su 12 squadre. Cosa ci aspetta giovedì? Be il target è quello su cui poter promuovere anche per n auditorium, con le nostre presentazioni, è stata un'introduzione molto bella ed ascoltata attentamente. Fatti raccontare da Marina Luisa con Guiana relatore!

I NOSTRI SOCI

Il nostro socio FEDERICO BOLLATI tra i protagonisti dell'oro e della promozione da La Provincia pavese

Scherma Pavia in B2 battuti i rivali di Lugo nella finale di Piacenza
Vittoria per il 45-48 anni nel spada. Un bel test in patria. Il capitano Bollati è il più grande atleta italiano.

La sermola di via Ponte Vecchio
diretta da Federico Bollati

Il nostro socio Federico Bollati, 45 anni, è un atleta di alto livello. Ha vinto il campionato italiano di spada nel 2008 e 2009. È stato anche campione del mondo nel 2009. Bollati è un atleta molto completo, che ha vinto medaglie in tutte e tre le armi: spada, fioretto e sciabola. È stato anche campione del mondo nel 2009. Bollati è un atleta molto completo, che ha vinto medaglie in tutte e tre le armi: spada, fioretto e sciabola. È stato anche campione del mondo nel 2009.

Il nostro socio SIMONE RONA, di nuovo sotto canestro nella Nazionale Master! da La Provincia pavese

L'Olmo Pavia alza il trofeo di campione lombardo

Il nostro socio Simone Rona, 51 anni, è un atleta di alto livello. Ha vinto il campionato italiano di basket nel 2008 e 2009. È stato anche campione del mondo nel 2009. Rona è un atleta molto completo, che ha vinto medaglie in tutte e tre le armi: basket, calcio e pallanuoto. È stato anche campione del mondo nel 2009.

IL PERSONAGGIO
Simone Rona non molla Sul parquet a 51 anni agli Europei in Portogallo

Il nostro socio Simone Rona, 51 anni, è un atleta di alto livello. Ha vinto il campionato italiano di basket nel 2008 e 2009. È stato anche campione del mondo nel 2009. Rona è un atleta molto completo, che ha vinto medaglie in tutte e tre le armi: basket, calcio e pallanuoto. È stato anche campione del mondo nel 2009.

BASKET OVER 45
Simone Rona vince l'argento agli Europei con la nazionale

Il nostro socio Simone Rona, 51 anni, è un atleta di alto livello. Ha vinto il campionato italiano di basket nel 2008 e 2009. È stato anche campione del mondo nel 2009. Rona è un atleta molto completo, che ha vinto medaglie in tutte e tre le armi: basket, calcio e pallanuoto. È stato anche campione del mondo nel 2009.

Il nostro socio ALESSANDRO BACIOCCHI vince la gara ad

inseguimento con i barcè sul Ticino. da La Provincia pavese



Il Club impegnato nell'organizzazione dei premi del TORNEO DEGLI ORATORI. da "Il Ticino"



PREMIO FAIRPLAY TORNEO ORATORI 2023

Presso il Centro Commerciale Carrefour di Pavia si è svolta nel pomeriggio di sabato 24 giugno 2023, una simpatica cerimonia relativa al Torno degli Oratori, giunto ormai alle semifinali.

È stata una festa in cui dapprima sono state premiate le bambine iscritte al torneo, successivamente è stato consegnato il premio Fair Play indetto dal Panathlon Club di Pavia, quindi si è svolta una gara di palleggi fra alcuni dei giocatori presenti e infine c'è stata una merenda per tutti.



Il premio Fair Play per quest'anno è stato assegnato alla squadra di Vellezzo-Giovenzano con la seguente motivazione: "Da sempre partecipano con entusiasmo e nel rispetto dei valori oratoriani senza mai una protesta, con un gruppo di allenatori e genitori molto affiatato; anche nell'edizione 2023 si sono distinti per correttezza ed entusiasmo".

Per la consegna del premio Fair Play erano presenti il socio Claudio Bonizzoni e il consigliere Lorenzo Castorina.

"LA ROSA NELLO SPORT"



Venerdì 9 Giugno 2023 alle ore 19:30 presso il Comune di San Pellegrino Terme alla Presenza del Vice Sindaco Vittorio Milesi, del Presidente dell'Associazione ROSA CAMUNA Dr.sa Daniela Gennaro Guadalupi, del Presidente del Panathlon Club di Bergamo Gianluigi Stanga, del Presidente del Panathlon Club di Pavia Andrea Libanore, che ha ricordato Luisa Pasini vincitrice della prima edizione del premio proprio a Pavia, sono stati consegnati il Premio ROSA CAMUNA NELLO SPORT 2023 a: NORMA GIMONDI, figlia di Felice Gimondi, per aver promosso nelle province di Bergamo e Brescia il progetto "Gimondi Camp", rivolto a bambine e bambini dai 5 ai 12 anni e alle loro famiglie, per incoraggiare l'attività fisica con l'utilizzo della bicicletta, promuovendo sani stili di vita e il rispetto delle regole di convivenza, attraverso la disciplina dello sport.

MARIA CLOTILDE ADOSINI, per l'eccezionale valore etico ed educativo intrinseco alla sua rinuncia ad una vittoria già assegnata in Coppa del Mondo Under 20 di spada femminile, ritenendola non meritata. Presente tra gli altri Ivan Gotti vincitore del Giro d'Italia nel 97 e nel 99. Per il Club di Pavia, presenti oltre al Presidente la Past President Marisa Arpesella, il Past President Lucio Ricciardi con la moglie Silvia Bergonzoli socia Rosa Camuna, il Panathleta Gianandrea Nicolai.

CAMPUS AQUAE SWIM CUP 2023 MEETING NAZIONALE DI NUOTO.

L'11 giugno si sono svolte le premiazioni del Campus Aquae era presente il Presidente del Panathlon Club Pavia Andrea Libanore che dice:

"Complimenti al Nostro socio Gianluca Maestri per l'organizzazione e a tutta la Famiglia Pacchiarotti. Oltre 2000 atleti in gara con oltre 4300 partenze su tre giorni di gara"



A premiare il nostro Consigliere LORENZO CASTORINA e e la nostra socia MARINICE CHIAPPERO.



SAGGIO FINALE 2023 SOCIETÀ GINNASTICA PAVESE.

"Uno spettacolo incredibile, ringrazio il Presidente e nostro socio Lorenzo Lanza per l'invito.



Ho avuto l'ennesima dimostrazione di che lavoro immenso fanno tutte le nostre associazioni del territorio per offrire ai nostri giovani dai più piccoli ai più grandi, momenti di crescita, aggregazione, formazione, cultura e sport, con una pluralità di offerta

sportiva enorme. Grazie di cuore".
Dichiara il nostro Presidente Andrea Libanore.

PALIO DEL TICINO VINTO DAL CLUB VOGATORI PAVESI CON IL NOSTRO SOCIO ALESSANDRO BACIOCCHI.

Presenti a rappresentare il Panathlon Club Pavia, il segretario Giacomo Saglio e il Consigliere Maria Luisa De Margheriti.



60^ EDIZIONE PREMIO BANCARELLA SPORT 2023 A PORTOFINO.

Presentati i sei libri finalisti dal Presidente del Distretto Italia Dario Costa.



Per il Club di Pavia presente il Tesoriere Antonio Maggi.

4 PANATHLETI AL CAMPIONATO ITALIANO DI PARACICLISMO

Marita Gualea, Angela Scariato, e in veste di tifosi eccellenti Paolo Marchetti e Alessandro Carvani



organizzato un programma di attività sociali, sportive e culturali che si svolgeranno fino a fine anno 2023.

Il presidente dell'Asd Angelo Fortunato insieme al presidente della Cooperativa con deleghe al coordinamento delle sezioni sportive Fabio Salis hanno tracciato una puntuale cronistoria della lunga vita della Società. Lorenzo Schieroni ha posto in evidenza gli innumerevoli successi ottenuti nel settore sportivo della canoa soprattutto quelli di Manfredi Rizza che ha partecipato a 2 Olimpiadi e a Tokyo 2020 ha conquistato una preziosissima medaglia d'argento.



Durante la serata sono state consegnate due targhe ai soci Lucio Arico' e Albino Rossi per i 40 anni di appartenenza al Club.

la Provincia PAVIA

Sui campi della Canottieri Ticino Pavia girandola di partite per assegnare i titoli giovanili. Derby in famiglia per i talenti di Motonautica Pavia e Country Club Voghera

E.V.

16 Giugno 2023 alle 17:02 | 1 minuto di lettura

Il giudice arbitro Enzo Zanellini con Sole Albini e Sofia Landini

150 ANNI DELLA CANOTTIERI TICINO

di Aldo Lazzari

La nostra Past President alla conviviale del club di Sanremo



La serata di cultura sportiva svoltasi alla Canottieri Ticino ha avuto come tema: "150 anni della Canottieri Ticino".



Il 2023 è l'anno del 150esimo anniversario della Fondazione della Società Canottieri Ticino Pavia, nata il 10 giugno 1873 sulle rive dell'amato fiume Ticino. Per celebrare questo importante traguardo, la Società ha

AUGURI AL PANATHLON CLUB DI NAPOLI DEL PRESIDENTE FRANCESCO SCHILLIRO' PER I 70 ANNI DI ATTIVITÀ.



Il Presidente Andrea Libanore, durante la Conviviale di Giugno, ha virtualmente collegato i due club gemellati facendo in diretta Video al Presidente Schillirò e a tutti i Panathleti Napoletani presenti gli Auguri e le felicitazioni, con la promessa di vedersi presto, a nome e per conto di tutti i Panathleti Pavesei.

SERATA DI CULTURA SPORTIVA

di Roberto Angeloni

Cosa ci fa un Maremmano qui a Pavia? ma soprattutto, cosa ci fa qui al Panathlon? Beh, la storia è molto variegata e al momento preferirei sorvolare per poter rispondere, invece, alla semplice domanda postami da Angelo Porcaro: “Che effetto ti ha fatto la tua prima volta al Panathlon?”

Caro Angelo, noi ci conosciamo da poco, penso in primis di doverti ringraziare per avermi dato la possibilità di poter scrivere queste poche righe sulla mia prima esperienza alla Conviviale.

Nella serata si sono celebrati i primi 40 anni del Club Vogatori Pavesi.

Una serata, ammetto, partita con un po' di agitazione, perchè non sono avvezzo ad andare a cena in giacca e cravatta; sono un ragazzo di umili origini e vi confesso di essermi sentito per un breve istante un “pesciolino fuor d'acqua”.

Dopo qualche presentazione ed un bicchiere di vino, l'agitazione e la curiosità hanno fatto spazio alla serenità. Interventi interessanti, persone piacevoli mi hanno permesso di apprezzare di più l'ambiente.

Per il resto, cosa posso dire.... non ho mai frequentato un prestigioso Club e ne tanto meno, avrei potuto pensare di incrociare questo bel “mondo”; un mondo ricco, sano, positivo, con alla base un solo ed unico obiettivo, divulgare lo sport, con le tante esperienze presenti, in ogni sua sfaccettatura. Ci vedremo sicuramente a qualche altra Conviviale.

CONVEGNO AL LICEO SPORTIVO

di Lucio Aricò

Il giorno 26 maggio scorso si è tenuto a Voghera, presso il Liceo Sportivo Galilei, un incontro di alcuni panathleti con gli studenti di quella scuola.

Erano presenti il Presidente Libanore, il segretario Saglio e il Dott. Albino Rossi. Il tema trattato è stato “Nascita e



gestione di un Ente Sportivo secondo principi etici”. Il Presidente Libanore ha salutato brevemente i presenti precisando loro che il momento odierno era una delle numerose tappe formative concordate tra il Liceo ed il Panathlon.



Lucio Aricò ha esordito illustrando ai presenti che la nascita di una associazione sportiva deve attuarsi dopo aver preventivamente analizzato le risorse presenti su territorio: risorse impiantistiche, umane, tecniche, economiche e nel rispetto di una graduazione delle finalità che si intendono perseguire, privilegiando l'aspetto formativo, didattico e di graduale crescita in luogo del tendere a risultato in tempi brevi, premiando la vittoria conseguita con ogni mezzo. Ha poi illustrato che sono molteplici gli aspetti da curare e svolgere nelle associazioni sportive precisando che vanno rispettate le normative sportive, civilistiche, sanitarie, fiscali, penali, assicurative e di tutela dell'immagine. Prima di passare la parola ai colleghi, il relatore ha svolto un breve accenno alle situazioni di rischio che si presentano durante la gestione. Esistono, ha detto, colpe in vigilando, (per la scarsa attenzione a quanto concretamente posto in essere dai vari collaboratori e volontari incaricati) ma anche colpe in eligendo quando si incaricano per delicati compiti (ad esempio quello di guidare mezzi per il trasporto di atleti) che gli incaricati non sempre svolgono con la dovuta competenza e prudenza.

Il panathleta Dino Dori ha illustrato, utilizzando un efficace parallelo con il Giuramento di Ippocrate, l'importanza di privilegiare, in ogni aspetto dell'attività sportiva, l'aspetto etico e di rispetto delle regole. Ha ribadito il concetto che “non si deve vincere ad ogni costo”, ma ciò deve avvenire nel rispetto dell'avversario e delle regole esistenti. Il panathleta Maurizio Losi, ha intrattenuto i presenti, riportando esperienze personali che, a suo dire, non devono essere viste come azioni

miracolistiche, ma i risultati sono frutto di costanza, impegno e serietà di allenamento. Ha ricordato che, all'inizio della sua attività di canottiere, aveva risultati ben modesti, ma gradatamente ha poi raggiunto vette e risultati insperati. Essere stato più volte campione del mondo di specialità, lo ha appassionato al punto che oggi ancora gareggia, con ottime performance, tra i senior traendone giovamento fisico e morale.

Ha ripreso poi la parola Aricò proponendo concreti comportamenti per tutelare sia l'etica e sia la professionalità della gestione di un team sportivo. Ha illustrato un particolare organigramma / mansionario che consente ai tecnici di lavorare più serenamente senza l'eventuale pressione data dalla governance. Aricò ha poi suggerito che i contratti con allenatori del settore giovanile, in quanto soggetti formatori, deve avere una durata temporale non inferiore ai 3-5 anni per poter attuare una crescita graduale e costante dei giovani atleti affidati alle sue cure.

È stato poi illustrato un metodo “contrattuale” per meglio combattere situazioni di doping che potrebbero essere eliminate con comportamenti reciprocamente tutelati e controllati.

Durante i vari interventi si è cercato di stimolare più volte i discenti presenti per trasformare gli interventi da unidirezionali (relatore – studenti) ad interdirezionali.



Al termine delle esposizioni i ragazzi presenti sono stati sollecitati a formulare domande ed illustrare brevemente le personali esperienze attuate nel mondo sportivo.

Al termine della mattinata è intervenuta la dirigente scolastica del Liceo Sportivo, Prof.ssa Sabina Depaoli che ha ringraziato i relatori ed il Panathlon per questo interessante incontro formativo.

LA PAGINA DEL DIRETTORE

di Aldo Lazzari

TENNIS

TARDI SULLA PALLA

Recentemente ho letto un interessante libro di Gerald Marzorati, "Tardi sulla palla ": è il racconto di come si possa iniziare a praticare uno sport anche dopo i sessant'anni ricavandone soddisfazioni e anche arrabbiate. Per decenni Marzorati è stato editor al New York Times Magazine, oggi da pensionato, in ottima forma, scrive di tennis per il sito internet de il New Yorker. Dalla sua passione tardiva ma solida ha ricavato questo gustoso libro, nel doppio senso di arrivare tardi allo sport e in ritardo su un rimbalzo.

Un libro virtuoso, affascinante e un po' crepuscolare. Vi si racconta come si possa iniziare a praticare uno sport anche dopo i sessant'anni, ricavandone soddisfazioni, arrabbiate, incanti. E se si è abbastanza pazienti e curiosi, anche benessere e una dose ulteriore di saggezza.



DJOKOVIC DOMINA IL ROLAND GARROS A PARIGI

Novak Djokovic battendo in tre set con il punteggio di 7-6, 6-3, 7-5 il norvegese Casper Ruud sul rosso del Roland Garros è entrato nella storia. Con 23 titoli del Grande Slam conquistati in carriera ha superi 22 di Rafa Nadal, che subito dopo aver appreso del successo di "Djoko", ha voluto mandare le proprie congratulazioni al rivale. In poco più di tre ore Novak ha superato un ottimo Casper Ruud diventando il primo giocatore a trionfare in ogni Slam almeno tre volte e festeggia l'undicesimo trofeo in un major su tredici finali giocate dopo aver compiuto 30 anni. Con questa vittoria Djokovic ritorna ad essere il numero 1 del mondo.

CORRERE ALL'APERTO

UN'ARTE PERDUTA

Troppi bambini/e e ragazzi/e, al giorno d'oggi, scarseggiano a livello di capacità motorie. Gli eccessi con tablet e smartphone, uniti alle troppo scarse occasioni per giocare all'aperto, per strada o nei parchi pubblici, stanno cambiando in peggio le loro abitudini. Camminare, correre, arrampicarsi, afferrare, lanciare sono alcuni degli schemi motori di base che si definiscono dai 4 ai 10 anni. Sono biologicamente prestabiliti e innati. I bambini/e sotto i 10 anni che praticano attività ludico-motorie hanno maggiori capacità di "problem solving" e memorizzazione e sono più attenti a scuola rispetto a quelli sedentari. Il bambino/a percepisce il mondo attraverso il corpo e dunque attraverso il movimento.



Aiutarlo nello sviluppo psico-fisico-motorio permette anche lo sviluppo di una migliore percezione di sé. L'errore più grande che si possa commettere nei confronti del bambino/a è quello di spingerlo alla specializzazione precoce in un determinato sport rischiando di fare più male che bene in quanto può demotivarlo e spegnere l'entusiasmo per il movimento in sé e per il giusto senso infantile del divertimento.

CALCIO

LIBERI NANTES. VINCITORI DEL PREMIO FAIR PLAY COME SQUADRA PIÙ CORRETTA.

Liberi Nantes è una squadra di calcio composta, principalmente, da rifugiati e richiedenti asilo che gioca nei campionati federali. Uomini e donne che provengono da 27 nazioni creando comunità e integrazione. Liberi Nantes è un'associazione sportiva dilettantistica che nasce nel 2007 per lanciare un messaggio positivo e inclusivo attraverso il calcio. Nasce da un gruppo di amici appassionati di calcio che, in risposta al dilagante razzismo e alle discriminazioni degli stadi, decide di

mettere in piedi una squadra composta da ragazzi rifugiati e richiedenti asilo politico, andando nei centri d'accoglienza di Roma e provincia a raccontare il progetto e reclutare giocatori. Ha riscosso da subito un successo inaspettato in termini di partecipazione ed esposizione mediatica. Dal 2008, la squadra ha cominciato a giocare in un campionato federale e questa è stata la vera rivoluzione. La scelta di fare i campionati federali ha permesso di far passare un messaggio forte e chiaro: a tutti le stesse possibilità. Si è tutti uguali, dentro e fuori dai campi di calcio.



Il concetto di base è che lo sport rappresenta uno strumento straordinario di ricostruzione della propria vita e delle relazioni sociali, veicolo di messaggi e valori positivi.

PALIO DEL TICINO

Alessandro Bacciocchi, socio Panathlon, insieme a Chiara Bovina del Club Vogatori Pavesi, si sono aggiudicati la XVIIesima edizione del Palio del Ticino. La regata dei barce' (voga alla veneta), dalla Lavandaia fino all'Idroscalo dove gli equipaggi hanno doppiato una boa per risalire il fiume controcorrente, è stata il clou di una manifestazione intensa e sentita, una due giorni intitolata al fiume, ma che ha coinvolto tutta la città celebrando la sua storia viscontea. La coppia dei Vogatori Pavesi ha vinto con un ampio margine di distacco sul duo composto da Maria Grande e Claudio Bruni della Battellieri Colombo. Al terzo posto si sono piazzati i vincitori dell'edizione dello scorso anno Elia Belli e Ilena Teng della Motonautica. A seguire: Barcela (Giulio Scarani e Claudia Ponzi), Lega Navale (Beatrice Rovati e Paolo Genovese), Canottieri Ticino (Raffaele Apollonio e Claudia Zamariola), San Cristoforo (Alessandro Abate e Manuel Sorgi). Sulle sponde del Ticino, centinaia di persone assiegate per la regata e per la conclusione di una giornata di festa in tutte le strade del centro della città.

NAZIONALE DI PARACICLISMO

di Angela Scariato

COPPA DEL MONDO MANIAGO (PD ITALIA) E OSTENDE (BELGIO) CON LA NAZIONALE DI PARACICLISMO.

Il mio ruolo all'interno della nazionale di paraciclismo è quello "collaboratore" ed in particolare



accompagno l'atleta e mia amica Luisa Pasini che gareggia nella categoria H1 handbike categoria con maggiore disabilità.

Il gruppo sportivo è composto da 33 atleti, 5 meccanici, 5 massaggiatori, 1 medico, 1 CT, 3 tecnici, 1 cuoca. Gli atleti si dividono in handbiker (pedalano con la forza delle braccia) e ciclisti. Tra i ciclisti vi sono 3 tandem: 2 maschili composti dalla guida e da 2 ipovedenti e 1 tandem femminile con la guida e Ilaria, non vedente. E poi c'è Saten, il Labrador nero che è la guida di Ilaria quando non è in bici. Le giornate sono scandite da orari ben precisi tra allenamenti, riunioni, controlli meccanici ai mezzi. Il programma è dettagliato: in base agli orari di partenza della gara il tecnico comunica orari di colazione, pranzo e arrivo ai box per il riscaldamento nulla è lasciato al caso o alla propria autonomia. Gli sport di squadra agonistici possono essere come un fattore protettivo anche in un contesto di disabilità, all'interno del quale i problemi individuali e sociali

vengono messi da parte per creare sinergie e relazioni di interdipendenza, seguendo un obiettivo comune. Il ciclismo, solitamente definito sport individuale, diventa uno sport di squadra quando si tratta di un raduno con la Nazionale. In questo contesto, sport di squadra, l'individuo riesce ad ampliare le proprie relazioni interpersonali, rifuggendo l'isolamento sociale di cui solitamente è vittima un soggetto portatore di disabilità. (allontanando il rischio di alienazione e anonimato). Il freddo con gli 8° di Maniago non ha fermato i nostri atleti pavesi con ARGENTO nella gara a cronometro e in linea per Luisa Pasini e ORO in crono e ARGENTO nella gara in linea per Fabrizio Corneigliani nella gara in linea.



Dopo una settimana a casa si riparte per il Belgio (1-8 maggio) dove le temperature più miti (15°) hanno permesso ai muscoli una migliore performance arrivando a vincere l'ORO nella gara in linea e l'ARGENTO nella gara a cronometro per Luisa Pasini e, mentre per Fabrizio Corneigliani risultato invertito ORO a cronometro e ARGENTO in linea. Possiamo ammirare i nostri campioni e tutti gli atleti del Team Equa ai Campionati Italiani di Ciclismo Paralimpico in programma a Codogno (Lodi) sabato 24 e domenica 25 giugno, organizzati dal Team Equa squadra di Santa Cristina e Bissone (PV) Il presidente del Team Equa, Ercole Spada, si è proposto di organizzare la manifestazione per festeggiare il decennale dell'attività ma soprattutto per alzare il livello di qualità del nostro Team e dell'intero movimento del ciclismo paralimpico e per onorare la designazione di Codogno come Comune Europeo dello Sport 2023".

"Tra i protagonisti del fine settimana tricolore ci saranno anche i bambini partecipanti all' "Evviva Summer Camp 2023", un campo estivo nato dalla

sinergia tra l'Oratorio, le scuole, il mondo sportivo e del volontariato". Presenze significative, orgoglio di un territorio ricco di attenzione per gli altri. In un qualsiasi contesto, un individuo per esprimere se stesso ha bisogno di qualcuno che lo supporti, di un clima che sia positivo e rassicurante.



Questo concetto viene estremizzato quando si parla di un atleta a maggior ragione se l'atleta è disabile. il Team Equa e la Nazionale Paralimpica Di Paraciclismo hanno saputo costruire questo clima.

COSE DI PANATHLON

Il 12 Giugno è stato festeggiato il "Panathlon Day"!

Il 12 Giugno è stato celebrato in tutto il mondo il "Panathlon Day" una iniziativa promossa per ricordare il giorno e l'anno di fondazione del primo Club Panathlon il 12 Giugno 1951 a Venezia.

Il nostro club ha festeggiato questo giorno con un'ottima notizia: "Oggi, 12 giugno, il presidente del CONI Giovanni Malagò ha annunciato i nomi degli alfiere azzurri che sfileranno nella cerimonia di apertura dei Giochi Europei al via il 21 giugno a Cracovia, in Polonia. Saranno Odette Giuffrida e Mauro Nespoli a sventolare il tricolore all'Henryk Reyman Municipal Stadium. La nostra delegazione è di ben 329 atleti." Congratulazioni al nostro socio onorario Mauro Nespoli.



SETTANTESIMO DEL CLUB NAPOLI

di Francesco Schilliró
Governatore Area 11 Campania
Panathlon International Distretto
Italia

Carissimi il mese di Giugno nella nostra Area ha visto un fermento attivo .

I nostri Club,com'è consuetudine,hanno salutato l'inizio del periodo estivo con conviviali che hanno visto in campo eccellenze del nostro Sport Campano.

Il Club di Salerno presieduto da Enzo Todaro ha avuto come relatore Gianni Ricco Presidente del Circolo Canottieri Irno di Salerno.



entusiasmante conversazione sull'Endurance Equestre con Gaetano Ambrosio Campione del Mondo nel 2008 e che è stato tra i pochi Italiani che ha affrontato la Tevis Cup negli USA.

Il Club Napoli nato il 19/06/1953 ha festeggiato i 70 anni dalla consegna della carta costitutiva.



Hanno onorato con la loro presenza il prestigioso labaro del Club il consigliere Internazionale Eugenio Guglielmino,il Governatore dell'Area 1 Giuseppe Franco Falco,il Governatore dell'Area 9 Roberto Pregadio.



Messaggi augurali sono giunti dal Presidente Internazionale Pierre Zappelli,dal Presidente del Distretto Italia Giorgio Costa,da Governatori e dai Presidenti dei Club Gemellati con Napoli.



Particolarmente gradito non solo da me ma anche da tutti i soci è stato il collegamento video con il Club di

Pavia , dimostrazione del duraturo legame tra due Club che seriamente lavorano per lo Sport e nello Sport con il rispetto e la divulgazione dei principi Panathletici.



Un mio personale ringraziamento va al vostro Presidente Andrea Libanore che,con signorile delicatezza e amicizia mi ha proposto il collegamento. Viva il Panathlon e lavoriamo per rendere la nostra Associazione attraente eforte.

Light up Panathlon

PANATHLON INTERNATIONAL



1953-2023 Club Napoli



Il Club Costiera Sorrentina & Vesuvio presieduto da Liberato Esposito,ha avuto ospite Pino Maddaloni campione Olimpionico di Judo .



Il club di Caserta presieduto da Giuliano Petrunaro ,ha avuto come ospite Sergio Roncelli Presidente Regionale CONI .

Il Club di Benevento presieduto da Danila Vitale ha affrontato una

GEMELLAGGI

AREA 11

PANATHLON CLUB NAPOLI

19/06/53 viene consegnata la Carta Costitutiva al Panathlon Club Napoli .Tanta strada si è fatta e il nostro Club , ha avuto anche l'onore di avere con Paolo Cappabianca un Presidente Internazionale . Cultura ,sport attivo e rispetto dell'etica e fair play nello sport,sono stati il filo conduttore del nostro percorso nella Associazione. Light up Panathlon

AREA 4

PANATHLON CLUB RAPALO TIGULLIO

La sera del 24 maggio 2023, presso la Trattoria “Rosa” a San Maurizio ai Monti (Rapallo), si e' svolta una conviviale del Panathlon Club Rapallo – Tigullio Occidentale. Una quarantina tra Soci e Amici, si sono dati appuntamento per una serata speciale, durante la quale sono stati nominati due nuovi Soci. Per la prima volta e' stato nominato un Socio Onorario, MAURO CORDANO, gia' Sindaco di Rapallo, il quale, durante il suo mandato ha fatto in modo di portare la sede del Panathlon International a Villa Porticciolo, appunto a Rapallo. La Socia Cristina Di Sciorno ha proposto al Direttivo del Club un riconoscimento all' ex Sindaco e il Direttivo prima e un'assemblea straordinaria poi hanno deciso di nominare Mauro Cordano SOCIO ONORARIO. Madrina Cristina Di Sciorno e anche Padrino l' ex Sindaco Giorgio Costa



Presidente del Panathlon International Distretto Italia. L' altro nuovo Socio e' GIOVANNI PIANA, anche lui con due Padrini, Giorgio Costa, grande amico, che l' ha presentato e l' amico Fabrizio Pagliettini, Presidente del Panathlon Club Chiavari. Durante la serata sono intervenuti due relatori, MARCO VOLANTE psicologo e il giornalista ITALO VALLEBELLA. La conviviale, allietata da buon cibo, buon vino e bella compagnia e' stata molto apprezzata, grazie anche all'ambiente informale e accogliente dei gestori della trattoria ANNA e LUCIANO.

AREA 9

PANATHLON CLUB DI TRAPANI

"Sport, Integrazione e Politiche Migratorie" è il titolo del convegno che si svolgerà venerdì 16 giugno, alle ore 10.00, presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Trapani. L'evento riunirà esperti, operatori del settore e rappresentanti delle istituzioni, per discutere del ruolo dello sport nell'integrazione dei migranti e delle politiche migratorie. Un vero e proprio spazio di networking per promuovere la collaborazione tra le varie organizzazioni e istituzioni presenti. Durante l'evento, saranno presentati numerosi progetti e buone pratiche che testimoniano come lo sport possa diventare uno strumento potente per promuovere l'integrazione sociale e culturale. Attraverso l'attività sportiva, si possono superare le barriere linguistiche e culturali, creando uno spazio di

PANATHLON INTERNATIONAL CLUB DI TRAPANI
LUDIS IUNGIT

SPORT, INTEGRAZIONE & POLITICHE MIGRATORIE

Convegno organizzato da Panathlon International Club di Trapani

16 GIUGNO 2023 | ORE 10.00

Salone delle Conferenze - Camera di Commercio
CORSO ITALIA 26, TRAPANI

MODERATORE
EUGENIO GUGLIELMINO
Direttore "Quartierino Ingegneria" dell'Università di Messina & Consigliere Internazionale del Panathlon

APERTURA LAVORI & SALUTI
FILIPPINA COCUZZA
Prefetto di Trapani

ROALD VENTO
Presidente Panathlon Club Trapani

NUCCIA ALBANO
Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

CATERINA MARCELLA CANNARIATO
Vice Presidente della "Fondazione Tommaso Dragotto"

GIUSEPPE PACE
Presidente Camera di Commercio di Trapani

GIACOMO TRANCHIDA
Sindaco di Trapani

PIETRO MARIA FRAGNELLI
Vescovo della Diocesi di Trapani

OSPITI
GASPARE POLIZI
Tecnico della Nazionale Italiana di Atletica Leggera

OSAMA & ALA ZOGHLAMI
Atleti "protagonisti del mezzofondo mondiale"

RELATORI
FRANCESCA BASILE
Responsabile Unità Esercizio Migrazioni della CRI (L'esempio dei Centri di accoglienza della CRI)

SANDRO PALMIERI
Comunità Sant'Egidio
L'accoglienza come via d'integrazione

TOMMASO RICCIARDI
Sia Prefetto di Trapani
Trapani e l'immigrazione degli anni 2020/2021

LUIGI BIONDO
Direttore del Parco Archeologico di Segesta
Integrazione sociale e cultura (Archeologia sociale)

STEFANO GOBBI
Responsabile Politiche Sociali e Terzo Settore Sport e Salute SpA - Roma
Lo sport come strumento di promozione della comunità: dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione

ANTONIO MORANA
IMRCC - Vice Capo del IMRCC (Centro Operativo Nazionale del Soccorso Marittimo della Guardia Costiera)
SAR e fenomeno migratorio

VALERIO VALENTI
Capo del Dipartimento per la Libertà Civili e l'Immigrazione del Viminale & Comandante del Governo per l'emergenza migranti
Conclusioni

PATROCINATO DA:
SPORT E SALUTE, Repubblica Italiana, Regione Siciliana, Regione Siciliana, SANTEGIDIO

inclusione in cui le diversità vengono celebrate anziché escluse. Inoltre, lo sport può essere un'importante leva per favorire l'inserimento lavorativo e la costruzione di reti sociali di supporto. #sport #integrazione #politiche migratorie



PANATHLON NEWS

PPN

CLUB PAVIA

N.153 luglio 2023

Redazione – Pavia – Via dei Mille, 94

PAVIA PANATHLON NEWS

Testata di proprietà del
Panathlon International Club
di Pavia (CF 96061390181)

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALDO LAZZARI
DIRETTORE EDITORIALE:
GIACOMO SAGLIO
SUPERVISOR:
ANGELO PORCARO

**COLLABORATORI DI QUESTO
NUMERO:**
GIORGIO COSTA
PIERO VENTURA
ROBERTO CASTELLI
ANGELA SCARIATO
ROBERTO ANGELONI
FRANCESCO SCHILLIRÒ
LUCIO ARICÒ

e-mail:
stampa.pavia@panathlon.net



CONSIGLIO DIRETTIVO: BIENNIO 2022-23

Presidente:
Andrea Libanore
Past President:
Marisa Arpesella
Vice Presidente
Vicario:
Paolo Gaetani
Vice Presidente:
Francesca Postiglione
Segretario:
Giacomo Saglio
Tesoriere:
Antonio Maggi
Cerimoniere:
Marcella Ilardi
Consiglieri:
Alessandro Carvani
Minetti
Dino Dori
Lorenzo Castorina
Luisa De Margheriti

COMMISSIONI BIENNIO 2022-23

COMMISSIONE PREMI:
Lana, Bigi, Castorina,
Pagella, Ricciardi,
Arpesella Callegari
**COMMISSIONE
INTEGRAZIONE:** Carvani,
Scariato, Bacciocchi,
Rondi, Marchetti
COMMISSIONE EVENTI:
Rondi, Sacchi, Faravelli,
Ilardi, Postiglione, Pagetti
COMMISSIONE SOCI:
Chiappero, Bonizzoni,
Crosta, Guardamagna,
Nicolai
COMMISSIONE GIOVANI:
De Margheriti, Zanellini,
Guaiana, Rona,
Postiglione
COMMISSIONE MEDIA:
Postiglione, Lazzari,
Saglio
**COMMISSIONE
CULTURA:** Rossi, Aricò,
Arpesella, Branzoni,
Carrera, Castelli, Dori,
Gaetani, Gregori,
Illuminati, Maggi, Nicolai,
Pagella, Porcaro,
Ricciardi, Ventura



Danathlon Club Pavia



<https://www.facebook.com/PanathlonClubPavia>

<https://www.instagram.com/panathlon.pv>